

N	riferimento	chiarimento
	Bando di gara	<p>punto III.2.2 – Capacità economica e finanziaria :</p> <p>il riferimento al punto b2) si riferisce al requisito previsto dal disciplinare di gara</p>
	Istanza di partecipazione	<p>Per comprovare il possesso dei requisiti richiesti, è sufficiente la presentazione di dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Nell'istanza di partecipazione potrà essere inserita, in caso di subappalto, apposita enunciazione dichiarativa.</p> <p>In caso di ATI che intenda utilizzare l'avvalimento per la categoria OG11 va barrata la seconda casella e indicata la ragione sociale della società ausiliaria.</p> <p>L'ALLEGATO N.5 dell'Istanza di partecipazione potrà non essere presentato in caso venga fornito il CCIAA riportante in calce la dicitura "NULLA OSTA" ai fini dell'art. 10 della legge 31.5.1965 nr. 575 e successive modificazioni;</p> <p>Per quanto riguarda sistema di gestione per la qualità ambientale, la dichiarazione deve riguardare le società per le quali tale requisito è pertinente.</p>
	Formula del punteggio	<p>È confermata la validità delle formula per la determinazione del punteggio tecnico, che prevede l'elevazione al quadrato del rapporto tra le offerte tecniche.</p>
		<p>Con riferimento all'espandibilità o possibilità di evoluzione del sistema, le eventuali offerte saranno considerate migliorative all'interno delle singole voci in cui sono previsti tali miglioramenti.</p>

1	Disciplinare di gara Art. 5 sopralluogo	<p>L'obbligo di sopralluogo presso i siti interessati dal progetto esiste solo per il locale destinato ad ospitare gli apparati, previsto all'interno del Polo Didattico di Lamezia Terme. Per gli altri siti, il sopralluogo non è soggetto a dichiarazione da parte dell'Amministrazione e non richiede formalità per l'accesso, potendo essere svolto dall'esterno. Pertanto, le ditte invitate alla presentazione dell'offerta tecnico-economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potranno accedere alla sede di Lamezia Terme (ubicata in Località Bagni Caronte, previo appuntamento telefonico 0968/53717), dal lunedì al venerdì tra le ore 9,00 e le ore 13,00 - potranno acquisire, presso l'Area IX della Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nelle ore 9,30 - 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì, copia dei documenti contenenti le coordinate geografiche delle località di installazione degli apparati di videosorveglianza, previo appuntamento (e-mail: ponvvf@vigilfuoco.it). <p>Qualora gli apparati siano installati su siti esistenti, gli oneri relativi alla verifica statica ed alla sicurezza del sito sono a carico dell'offerente, ivi compresi gli eventuali adeguamenti necessari.</p> <p>Al momento della consegna della documentazione, l'incaricato dovrà produrre apposita delega e una dichiarazione che impegna alla riservatezza dei dati consegnati.</p>
2	Disciplinare di gara - Art. 5 - sopralluogo Disciplinare di gara - Art. 6 - sopralluogo - Modalità di partecipazione alla gara Disciplinare di gara - Art. 7 - Fase di prequalificazione e modalità di invio degli inviti e delle offerte Disciplinare di gara - Art. 19 - subappalto	In relazione alla possibilità di sottoscrizione delle domande da parte di figure munite di apposita delega, si rimanda a quanto stabilito dalla normativa vigente.
3	Disciplinare di gara - Art. 7 modalità di partecipazione Modello di istanza di partecipazione	<p>Il modello di istanza di partecipazione deve essere compilato in tutte le sue parti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per quanto riguarda l'indicazione del complesso di misure adottate nel processo produttivo per l'assicurazione di una migliore efficienza energetico - ambientale (in alternativa l'eventuale copia della certificazione del sistema di gestione per la qualità ambientale - UNI EN ISO 14001), la dichiarazione riguarda le aziende rappresentate dal sottoscrittore dell'istanza per le quali tale requisito è pertinente.
4	Disciplinare di gara - Art. 7 Fase di prequalificazione e modalità di invio degli inviti e delle offerte	La data di presentazione delle offerte tecnico-economiche sarà indicata nella lettera di invito.

5	Capitolato tecnico - Art. 1 - premessa capitolato tecnico - Art. 4 - architettura di sistema - aree da videosorvegliare	Per quanto riguarda l'indicazione specifica delle aree soggette a controllo da parte degli apparati di videosorveglianza, si rimanda al contenuto dell'art. 2 del capitolato, nella parte che recita: <i>“ Le specifiche tecniche proposte nel presente documento sono da intendersi come requisiti minimi, nel senso che il concorrente potrà indicare soluzioni tecnologiche migliorative, purché tali da garantire gli obiettivi prefissati dal committente in termini di prestazioni, sicurezza, gestibilità ed interoperabilità del sistema di videosorveglianza e telerilevamento incendi boschivi.”</i> , significando che le offerte tecniche dovranno indicare le aree che l'offerta prevede di monitorare per le singole ubicazioni previste dall'Amministrazione e che tale indicazione concorrerà alla valutazione delle offerte.
6	capitolato tecnico Art. 4 - architettura di sistema - componenti periferiche di campo Art. 11 - apparati in ponte radio ottico Art. 13 - postazione telerilevamento incendi Art. 14 - sistema di alimentazione Art. 15 - sistema di contenimento apparati di campo Art. 16 - palo/traliccio di sostegno Art. 17 - sistema di sicurezza e videosorveglianza dei siti periferici Art. 18 - server di elaborazione Art. 19 - client di sala operativa	<p>Per quanto riguarda le caratteristiche dei sensori e degli altri apparati (tipo, sistema di movimentazione, range di temperatura, ecc.) si rimanda al contenuto dell'art. 2 del capitolato, nella parte che recita: <i>“ Le specifiche tecniche proposte nel presente documento sono da intendersi come requisiti minimi, nel senso che il concorrente potrà indicare soluzioni tecnologiche migliorative, purché tali da garantire gli obiettivi prefissati dal committente in termini di prestazioni, sicurezza, gestibilità ed interoperabilità del sistema di videosorveglianza e telerilevamento incendi boschivi.”</i>, significando che le offerte tecniche dovranno indicare le relative caratteristiche e che tali indicazioni concorreranno alla valutazione delle offerte.</p> <p>Per quanto riguarda l'autonomia elettrica del sistema di alimentazione (art. 14), si precisa che i dati si intendono come tempi minimi e massimi di autonomia entro i quali progettare il sistema di alimentazione (dati di targa).</p> <p>L'elenco dei siti di installazione non prevede siti periferici per i quali si rendano necessari i requisiti di cui all'art. 17.</p>
7	capitolato tecnico - Art. 4 - architettura di sistema Sala CED: Sistemi di gestione e controllo	La fornitura della cartografia fa parte dell'offerta ed è a carico dell'offerente. La relativa licenza deve riguardare tutto il periodo di validità del contratto. Per quanto riguarda le relative caratteristiche, si rimanda al contenuto dell'art. 2 del capitolato, nella parte che recita: <i>“ Le specifiche tecniche proposte nel presente documento sono da intendersi come requisiti minimi, nel senso che il concorrente potrà indicare soluzioni tecnologiche migliorative, purché tali da garantire gli obiettivi prefissati dal committente in termini di prestazioni, sicurezza, gestibilità ed interoperabilità del sistema di videosorveglianza e telerilevamento incendi boschivi.”</i> significando che le offerte tecniche dovranno indicare le caratteristiche del sistema cartografico offerto e che tale indicazione concorrerà alla valutazione delle offerte.
8	capitolato tecnico - Art. 4 - architettura di sistema Sala CED: Sistemi di gestione e controllo	L'interoperabilità dovrà essere garantita attraverso l'uso: <ul style="list-style-type: none"> • di browser commerciali e/o freeware (sono escluse pena nullità dell'offerta soluzioni basate sull'uso esclusivo di solo tipo di browser); • del protocollo di scambio dati indicato nell'art. 4 del capitolato tecnico.

9	capitolato tecnico - Art. 4 - architettura di sistema rete di trasmissione dati	<p>Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di un Operatore TLC per il collegamento alla rete geografica dell'Amministrazione, i costi di tali servizi sono da intendersi inclusi negli oneri della gara d'appalto e quindi a carico dell'offerente.</p> <p>Le informazioni relative alla verifica della copertura in ponte radio digitale dell'Amministrazione come rete di trasporto, alla mappatura geografica ed all'indicazione dei punti geografici di accesso alla stessa, saranno fornite alle ditte invitate alla presentazione delle offerte tecnico-economiche presso l'Area IX della Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nelle ore 9,30 - 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì, previo appuntamento (e-mail: ponvvf@vigilfuoco.it). Tali informazioni sono soggette all'obbligo di riservatezza e, pertanto, al momento della consegna della documentazione, l'incaricato dovrà produrre apposita delega ed una dichiarazione che impegna alla riservatezza dei dati consegnati.</p>
10	capitolato tecnico Art. 4 - architettura di sistema rete di trasmissione dati Art. 5 - integrazione con i sistemi esistenti presso le sale operative	<p>Si precisa che il criterio di cui all'art. 4 del capitolato tecnico, relativamente all'impiego anche parziale della rete di trasmissione dati tipo WAN in ponte radio digitale già in possesso del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, è considerato migliorativo in subordine al livello di prestazioni offerte. Per consentire la progettazione del sistema, alle ditte invitate alla presentazione delle offerte tecnico-economiche, oltre all'ubicazione dei siti di installazione, saranno forniti i dati relativi alla rete digitale in ponte radio del CNVVF.</p> <p>Tali dati saranno forniti previa richiesta l'Area IX della Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nelle ore 9,30 - 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì, previo appuntamento (e-mail: ponvvf@vigilfuoco.it). Tali informazioni sono soggette all'obbligo di riservatezza e, pertanto, al momento della consegna della documentazione, l'incaricato dovrà produrre apposita delega ed una dichiarazione che impegna alla riservatezza dei dati consegnati.</p> <p>Per quanto riguarda la matrice video di cui all'art. 5, le informazioni saranno fornite alle ditte invitate.</p>
11	Art. 5 - integrazione con i sistemi esistenti presso le sale operative Art. 8 - network esistente	<p>Le sedi (centrali e distaccamenti dei Comandi provinciali) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco interessate dal progetto sono indicate nel sito www.vigilfuoco.it. L'infrastruttura ed il servizio di comunicazione per la trasmissione dei flussi video/dati tra le sedi del CNVVF ed il sito di Lamezia Terme dovranno essere forniti senza oneri per l'Amministrazione.</p> <p>Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle interfacce, le ditte invitate potranno acquisire copia dei documenti, presso l'Area IX della Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nelle ore 9,30 - 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì, previo appuntamento (e-mail: ponvvf@vigilfuoco.it).</p> <p>Tali informazioni sono soggette all'obbligo di riservatezza e, pertanto, al momento della consegna della documentazione, l'incaricato dovrà produrre apposita delega ed una dichiarazione che impegna alla riservatezza dei dati consegnati.</p>

12	capitolato tecnico - Art. 18 - server di elaborazione	<p>La sincronizzazione prevista nell'art. 18 riguarda lo scambio dati tra gli enti interessati alla gestione degli eventi di incendio boschivo, tramite l'uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • browser web commerciali e/o freeware; • protocollo di scambio dati indicato nell'art. 4 del capitolato tecnico. <p>La sincronizzazione potrà anche essere garantita tramite un interfaccia web che permetta l'inserimento manuale dei dati relativi ad eventi e mezzi impegnati.</p>
13	capitolato tecnico- Art. 20 - software di gestione	<p>Il software di gestione dovrà fornire la previsione di evoluzione dell'incendio analizzando costantemente il combustibile, l'orografia e le informazioni meteorologiche acquisite dal territorio. A tale riguardo, per quanto riguarda la fornitura dei dati territoriali e meteorologici statici e dinamici (ad esempio, cartografia, elevazione del suolo, rete stradale, umidità del suolo, piovosità, temperatura, ventosità ecc.) si rimanda a quanto stabilito dall'art. 10 del disciplinare di gara, significando che la valutazione terrà conto delle caratteristiche e della qualità della soluzione progettuale e del relativo piano di assistenza e di formazione. Per quanto attiene alla gestione dei mezzi di intervento, la funzionalità richiesta consiste nel prevedere l'inserimento, anche manuale, dei dati relativi ai mezzi aerei e terrestri utilizzati nelle operazioni di spegnimento, al fine di migliorare la "situation awareness". I dati necessari al corretto funzionamento del sistema ed i relativi aggiornamenti dovranno essere resi disponibili senza oneri per l'amministrazione per l'intera durata del contratto. Per quanto riguarda il processo di monitoraggio di posizione e stato, si deve fare riferimento ai soli mezzi terrestri e aerei del CNVVF e il sistema dovrà prevedere l'inserimento anche manuale dei relativi dati.</p>
14	Capitolato tecnico - Art. 51 - utilizzo e proprietà del software	<p>Per quanto riguarda la validità delle licenze, è da intendersi nell'ambito del progetto e la fornitura in oggetto è soggetta alle norme sul riuso del software, previste dal Codice dell'Amministrazione <u>digitale</u>, ivi compreso il DSS.</p>

15	capitolato tecnico - Art. 55 - Formazione ed addestramento	<p>Oltre all'affiancamento on the job, la formazione e l'addestramento saranno svolti esclusivamente nel Polo didattico di Lamezia Terme e riguarda amministratori di sistema (programma A) e operatori (programma B), non solo del CNVVF ma anche di altri enti. La formazione sarà erogata secondo il seguente schema, che indica i contenuti minimi dei programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programma A: da erogare a non meno di 60 discenti in classi non superiori a 15 persone; • programma B: da erogare a non meno di 160 discenti in classi non superiori a 20 persone. <p>Programma A - Amministratori del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione del sistema e delle sue funzionalità, sue possibili applicazioni ai fini di intelligence e catasto AIB; • Accenni all'uso del sistema e principali informazioni sul controllo/gestione dei segnali; • Descrizione del modello di previsione dell'incendio adottato; • Accenni agli altri metodi di modellazione ed ai modelli principali di propagazione; • Accenni ai modelli basati sugli "Automi Cellulari" e sulle altre tecniche applicabili; • Grandezze, leggi fondamentali del telerilevamento; • Accenni di fisica ed ingegneria dei sensori; • Caratterizzazione delle superfici e parametri; • Dati telerilevati e dati ancillari; • Accenni sulle tecniche di misura delle Aree Percorse dal Fuoco, misura indiretta (simulata) delle aree percorse dal fuoco; • Influenza dei parametri igro-termo-anemometrici e del combustibile vegetale sulla simulazione; • Preparazione dati e modellizzazioni con propagazione fronti di fiamma; • Simulazioni e applicazione ciclo completo: da hot-spot a focolaio d'incendio a simulazione; • Tipologie e stili di incendio; • Creazione autonoma di un protocollo completo di Early-Warning focolaio d'incendio/frontero di fiamma; • Implementazione del modello propagatorio mediante dati ancillari e dati osservati; • Simulazioni propagazione e redazione modello allerta. <p>Programma B - Operatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Addestramento all'amministrazione del sistema; • Addestramento all'utilizzo delle procedure; • Configurazioni (fine-tuning) dei parametri di sistema, per soddisfare eventuali richieste degli operatori; • Verifica della completa funzionalità del sistema; • Verifica del corretto utilizzo del sistema da parte degli operatori.
16	capitolato tecnico art. 53 3 e art 57	<p>I documenti che descrivono piano di qualità contribuiscono al limite di 150 pagine previsto dal capitolato tecnico per l'offerta tecnica. I curricula non contribuiscono al limite di pagine previsto per l'offerta tecnica.</p>